



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: CORTI DAVID
Disciplina/e: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - FLAUTO.
Classe: II Sezione Associata: Liceo Musicale
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 165

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

... PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA

- Conoscenza del significato dei quattro parametri del suono(altezza,intensità,timbro,durata)
- Conoscenza dei tre aspetti fondamentali del linguaggio musicale (armonia melodia,ritmo).
- Conoscenza delle principali figure musicali e le pause (semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma, biscroma).
- Conoscenza delle note musicali dal do centrale al Do 2° ottava.

La classe del corso di Flauto è composta da 3 alunne:

Due alunne frequentano il corso di Flauto come primo strumento

Un'alunna frequenta il corso di Flauto come secondo strumento.

Hanno tutte una conoscenza di base del Flauto in quanto due di loro hanno frequentato la classe prima di flauto del Liceo Musicale (come 1° o 2° strumento) mentre l'altra è arrivata quest'anno avendo già una preparazione musicale acquisita privatamente.

Partecipano con interesse alle proposte didattiche.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

FINALITÀ: la disciplina come contributo all'acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l'intero arco della vita

Apprendimento tecnico-pratico della musica e studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.

Approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e maturazione delle competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione, conoscenza del processo inspiratorio ed Espiratorio.
- Emissione dei suoni fondamentali e controllo dell'intonazione.
- Consapevolezza della funzione dei segni dinamici, ed espressivi.
- Conoscenza della diteggiatura dello strumento per tutte le note comprese nell'estensione conosciuta.

-Esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento.
-Lettura estemporanea di brani per Flauto. Solo.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.
Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> x |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> x |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> x |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> x |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> x |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> x |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> x |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> x |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> x |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> x |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input type="checkbox"/> x |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input checked="" type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input checked="" type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input checked="" type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input checked="" type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input checked="" type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

I contenuti saranno proposti in modo graduale e proporzionato al raggiungimento delle abilità raggiunte progressivamente dal singolo allievo; tali contenuti saranno modulati sulle reali capacità acquisite in itinere, dai livelli più semplici ai più complessi con conseguente adattamento dei contenuti stessi alle reali esigenze di apprendimento dell'alunno nel rispetto dei suoi tempi e delle capacità reali rilevate settimanalmente.

La lezione verterà su vari argomenti che verranno inizialmente affrontati separatamente :

- 1) elementi tecnici dello strumento, con esercitazioni di riscaldamento e di tecnica applicata ai vari aspetti peculiari dello strumento.
- 2) aspetti legati alla lettura, correlazione segno –suono- gesto : brevi melodie organizzate in piccole frasi da intonare e suonare.

Alla base della lezione, l'allievo viene sempre reso cosciente dell'errore quando questo si verifica , e stimolato ad un autonoma rilevazione dello stesso, della sua causa, e della ricerca della soluzione dello stesso. Primo passo fondamentale per la reale costruzione di un metodo di studio adeguato alla soluzione definitiva del problema.

STRUMENTI DIDATTICI

Strumento musicale, registratore audio, 1 leggio., Metodi cartacei e in formato digitale, dispense didattiche, computer, internet, applicazioni per smartphone.

Concerto finale ultima settimana di scuola

Saggio di strumento MAGGIO-GIUGNO

Saggio Laboratorio di Musica d'Insieme MAGGIO-GIUGNO

SCANSIONE DEI CONTENUTI

CORSO DI FLAUTO COME PRIMO STRUMENTO

La tecnica

Esercizi per il miglioramento della qualità timbrica

Scala cromatica legata e staccata

Scale maggiori fino a 2 diesis e 2 bemolli

Metodo Le Flutiste en Herbe

Metodo Gariboldi

Metodo Fuvolaiskola

Metodo Kohler op.33 I

intero anno

Repertorio

brani scelti dall'insegnante adeguati al livello raggiunto

intero anno

CORSO DI FLAUTO COME SECONDO STRUMENTO

La tecnica

Esercizi per il miglioramento della qualità timbrica

Scala cromatica legata e staccata

Scale maggiori fino a 2 diesis e 2 bemolli

Metodo Le Flutiste en Herbe

Metodo Gariboldi

Metodo Fuvolaiskola

intero anno

Repertorio

brani scelti dall'insegnante adeguati al livello raggiunto

intero anno

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Trattandosi di lezioni individuali le verifiche saranno puntualmente svolte in ogni lezione e mireranno ad accertare il processo educativo e didattico al fine di poter trarre una valutazione quanto più possibile oggettiva e completa sui risultati raggiunti in base agli obiettivi fissati. Ciò permetterà anche di guidare i successivi interventi e modificare, eventualmente l'azione didattica. In questo senso la valutazione è intesa anche come verifica della programmazione. In tale fase si terrà conto, inoltre, del raggiungimento degli obiettivi didattici e educativi stabiliti, delle abilità e delle competenze acquisite e dei cambiamenti registrati rispetto ai livelli di partenza. Gli alunni stessi saranno sollecitati ad assumere un atteggiamento attivo, che questo potrà sempre di più abituarli ad autovalutarsi e che, in tal modo la stessa valutazione potrà divenire Un momento decisivo di conoscenza, formazione ed orientamento. **Il voto** sarà espressione di sintesi valutativa, ricondotto alle varie prove di esecuzione e verifica delle competenze, e abilità indicate e dei risultati di apprendimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari.

...

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Saranno improntati su quelli che sono stati i reali progressi rispetto alla situazione di partenza, dal punto di vista, tecnico musicale, espressivo. Trattandosi di lezioni individuali le verifiche saranno costanti e periodiche. Ad ogni lezione verrà verificato il livello raggiunto rispetto agli obiettivi preposti nelle precedenti lezioni. Verrà verificato e valutato il livello di impegno dell'alunno riguardo gli obiettivi a breve termine, si procederà in caso negativo alla verifica del metodo di studio applicato, apportando nel caso di carenze, aggiustamenti e precisazioni a riguardo; se le carenze saranno da amputare a scarso impegno verranno ricercate le motivazioni reali riguardo la carenza nell'applicazione, cercando di rafforzare le motivazioni positive; ad ogni lezione l'allievo verrà informato su quelli che sono i risultati positivi, e quelli che rappresentano criticità, lavorando sul metodo di studio verranno proposti dei traguardi settimanali e mensili sui quali verrà effettuata la valutazione complessiva riguardo i vari aspetti che concorrono all'esecuzione musicale in ordine agli aspetti tecnico-musicali.

Siena, 28/11/2020

Il Docente
David Corti